



Confagricoltura  
Brescia

# L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione  
via Creta, 50 - 25124 Brescia  
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96  
Filiale di Brescia  
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912  
Stampa: La Compagnia della Stampa srl  
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

**ANNO LXX - N. 19**  
**10 ottobre 2023 - € 0,90**

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**



## FUTURA

**Il ministro Pichetto  
ospite al convegno  
sulla Carbon  
neutrality**

## EVENTI

**I florovivaisti  
di Confagricoltura  
decorano San  
Pietro per il Sinodo**

## INNOVAZIONE

**Confagricoltura  
Brescia  
protagonista  
di New Deals**

## PAC

**Con la nuova  
programmazione  
nel 2024 obblighi di  
rotazione e riposo**

**LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA**

**AB AGRIBERTOCCHI**

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)  
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



**JOHN DEERE**



**KRAMER**



**KUHN**

*Nuova Società di NOLEGGIO*

**AR AGRIRENT**

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)

Tel. 030 9461206

Cell. 348 7117629 Mario

info@agirent.it

# Futura, al convegno sulla Carbon neutrality le richieste del mondo agricolo al ministro Pichetto

◆ L'agricoltura italiana, nel tempo, è divenuta più sostenibile: basti dire che ha ridotto del 17 per cento le emissioni di gas serra. Ma l'Unione europea pretende molto di più, ovvero meno 55 per cento entro il 2030 e la neutralità carbonica nel 2050. Per fare questo servono ingenti investimenti tecnologici, oltre a tempi più dilatati, diversamente molti allevamenti saranno a rischio chiusura.

Se n'è parlato nel corso del convegno "Carbon neutrality: il ruolo degli agricoltori e gli obiettivi del nostro Paese", organizzato da Confagricoltura Brescia a Futura Expo con ospite principale il ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin. Un incontro partecipatissimo, moderato da Nunzia Vallini, direttore del Giornale di Brescia, dal quale sono emersi stimoli interessanti anche grazie alla partecipazione degli assessori regionali Giorgio Maione e Alessandro Beduschi, di Giulia Ferronato dell'Università di Brescia e di Donato Rotundo di Confagricoltura.

Il presidente Garbelli ha battuto il tasto sulla necessità, per gli imprenditori agricoli, di avere norme chiare e incentivi significativi per trasformare gli impianti a biogas in biometano, oltre che il rinnovo del credito d'imposta per il cambio dei macchinari in nuovi più performanti e meno inquinanti e fondi per la copertura delle vasche. Ca-

posaldo di Confagricoltura è la richiesta di un intervento normativo per equiparare il digestato ai fertilizzanti chimici, di un mantenimento degli incentivi per chi produce energia elettrica dalla fermentazione e di abbandonare l'assurda pretesa della norma "ammazza stalle" perché, anche i recenti conflitti e la pandemia lo insegnano, "al centro deve restare la produzione, per sfamare una popolazione continuamente in crescita, è irrealistico pensare di delocalizzare gli allevamenti".

Il ministro ha colto tutti gli spunti lanciati dal leader di Confagricoltura Brescia, affermando che "l'avvicinarsi delle elezioni europee non modifica l'agenda di Bruxelles in tema di ambiente e sostenibilità, per questo dovremo continuare l'opera di mediazione e far comprendere che noi siamo già un Paese virtuoso. Per questo presenteremo un disegno legge in Parlamento per sostenere lo sviluppo della produzione di biometano e favorire la riconversione. Oggi non ha senso fermare gli impianti a biogas più vecchi: stiamo pensando a un meccanismo incentivante per mantenere aperti tutti gli impianti di produzione".

Notevole gradimento ha riscontrato anche lo stand di Confagricoltura Brescia, con il "farming simulator" e il "Carbon farming tour", un percorso virtuale nell'agricoltura sostenibile del futuro.



## La sezione Bioenergia fa il punto sulle nuove opportunità in tema di rinnovabili



◆ Nell'ambito di Futura Expo c'è stato anche lo spazio per fare il punto sul settore delle bioenergie, con una sezione che si è riunita subito dopo il convegno di Confagricoltura Brescia sulla carbon neutrality. Insieme a Pietro Caruna e Guido Arengi, presidente e vice

della sezione Bioenergia, hanno partecipato il presidente Giovanni Garbelli e il direttore area Sviluppo sostenibile e Innovazione di Confagricoltura Donato Rotundo. È stato quest'ultimo, insieme a Roberta Papili collegata a distanza dalla sede centrale di Roma,

a fornire i numeri del recente secondo bando agrisolare, che ha visto superare, dall'apertura del 12 settembre, le 14 mila domande (per il centro-nord saranno sfornate le risorse disponibili). "Stiamo lavorando - ha detto Rotundo - affinché si raggiunga l'obiettivo previsto dalla misura anche al sud, in modo tale da stornare ulteriori risorse e finanziare tutte le domande che saranno dichiarate ammissibili al centro-nord, ma che al momento verranno escluse per la fine del budget".

Sempre restando sulle misure previste dal Pnrr, un focus specifico è stato fatto sull'ammodernamento delle macchine agricole. Il testo prevede l'emanazione dei bandi regionali entro il 31 dicembre 2023, stanziando 25,9 milioni per la Lombardia. Saranno finanziate

proposte progettuali la cui spesa massima ammissibile varia da 35 mila euro, per sensori e attrezzature per l'agricoltura di precisione e per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque, fino a 70 mila per la sostituzione di veicoli inquinanti con mezzi dotati di motore elettrico o a biometano. Aggiornamento anche sui decreti agrivoltaico e comunità energetiche: dopo mesi sono ancora a Bruxelles in attesa dell'ok definitivo. Ma il giro di boa finale è vicino e, una volta trasmessi al ministero, saranno pubblicati; a seguire ci sarà tempo per il Gse per emanare i bandi ed entro febbraio 2024 dovranno essere assegnate le risorse.

La sezione ha affrontato il tema del decreto Fer 2, inviato a Bruxelles nel novembre 2022 e oggetto

di alcune osservazioni dall'Ue nel maggio scorso per la continuazione degli impianti a biogas. Il legislatore nazionale ha così optato, nel frattempo, per inserire a luglio nel dl Rigassificatori una norma che istituisce un meccanismo di prezzi minimi garantiti per la produzione di energia elettrica rinnovabile degli impianti a biogas, ma in ogni caso al momento del Fer 2 non si sono più avute notizie.

In conclusione c'è stato anche l'intervento sulla fiscalità e tassazione delle bioenergie insieme al responsabile fiscale nazionale di Confagricoltura Nicola Caputo, che ha parlato del percorso in essere per appurare che la produzione di biometano non comporti spiacevoli sorprese in termini di tassazione e resti, quindi, nell'alveo del reddito agrario.

## Alla vigilia del Sinodo dei vescovi piante e fiori fino all'altare per esaltare la biodiversità

# I florovivaisti di Confagricoltura colorano piazza San Pietro



◆ C'era un pizzico di bellezza bresciana nell'iniziativa "Together. Raduno del popolo di Dio", la veglia di preghiera in piazza San Pietro, che si è tenuta sabato 30 settembre alla vigilia della sedicesima Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi (in programma sino al 29 ottobre a Roma). Grazie a un'idea di Confagricoltura Brescia, con i florovivaisti soci dell'organizzazione e in

collaborazione con Confagricoltura nazionale, la cornice verde attorno all'ingresso della basilica di San Pietro in Vaticano e la composizione che si snodava dall'obelisco fino al crocifisso sono state realizzate dai florovivaisti dell'associazione. L'allestimento, che rappresentava frammenti di natura ed evocava la biodiversità degli ecosistemi, vedeva, nello specifico, una cornice verde di chiome

multiformi attorno all'ingresso della basilica e una composizione di arbusti, graminacee, erbacee e fioriture dall'obelisco al crocifisso, contornato da ulivi. L'obiettivo dell'installazione era di stimolare un sentimento di biofilia (passione per la vita) nei confronti della natura e di tutte le sue creature, seguendo l'invito alla consapevolezza, alla cura e alla sobrietà diffuso da Papa Francesco.

Alla delegazione di Confagricoltura Brescia presente in piazza San Pietro per l'occasione, guidata dal presidente Giovanni Garbelli, sono stati riservati alcuni posti in prima fila per la veglia di preghiera di sabato, alla quale hanno partecipato centinaia di autorità, tra cui anche le principali istituzioni italiane ed europee. "Siamo stati davvero onorati di questa opportunità - ha affermato Garbelli - la nostra organizzazione è da sempre sensibile ai temi della re-

sponsabilità sociale e dei bisogni della collettività sul tema dell'ambiente. Per noi è stato un piacere portare la biodiversità in piazza San Pietro, attraverso una decorazione che la simboleggia con rispetto. Anche questo è un modo per sottolineare i valori più nobili cui siamo fortemente legati, fin dal 1916, anno di fondazione di Confagricoltura Brescia".

L'organizzazione, da sempre, è impegnata nello sviluppo delle aziende agricole e del settore primario, a beneficio della collettività, dell'economia, dell'ambiente e del territorio, favorendo l'accesso all'innovazione delle imprese, alla sostenibilità delle pratiche agricole e alla competizione delle aziende sui mercati interni e internazionali.



## Uomo nuovo, innovazione e sostenibilità al centro del New Deals future economy festival



◆ Esplorare il futuro dell'economia e dell'innovazione grazie a occasioni di conoscenza e ispirazione: è con questo obiettivo che

si è svolto a Desenzano, il 29 settembre, il New deals future economy festival, di cui Confagricoltura Brescia è partner ufficiale. Al

centro il tema dell'Uomo nuovo, sviluppato insieme a un gruppo di esperti, innovatori e leader di pensiero. Confagricoltura Brescia è stata protagonista, in particolare, di tre momenti.

Anzitutto la tavola rotonda "Turismi sostenibili", che ha visto al tavolo il socio Gaetano Marzotto, presidente di Santa Margherita, il più grosso gruppo privato dopo Antinori, insieme a Barbara Mazzali, Sara Digiesi e Francesca Cerini. Marzotto ha affermato che "il vero segreto del successo è pensare al cliente, capire chi è e cosa vuole. Oltre ad avere dei bei vigneti e cantine, è necessario curare, coccolare le persone. Nel periodo del covid noi non abbiamo licenziato nessuno, abbiamo tenuto tutti i lavoratori e oggi ci sono riconoscenti: siamo una vera famiglia allargata, che investe su terre, cantine ma anche sulle persone,

che sono fondamentali".

La seconda tavola rotonda su "Tracciabilità, blockchain, innovazione nell'agroalimentare" ha visto partecipare il presidente Giovanni Garbelli, il consigliere Gianmaria Bettoni e l'assessore regionale Alessandro Beduschi, coordinati dal direttore Gabriele Trebeschi. L'attenzione si è concentrata sul progetto del caseificio Torre Pallavicina, presieduto da Bettoni: "Abbiamo messo in campo questo progetto per dare ai soci una crescita anche a livello imprenditoriale e, di conseguenza, futuro. È stato un percorso lungo, che ci ha portato a essere il primo caseificio del Grana Padano che, in collaborazione con Csqa, è partito nel 2019 per realizzare una digitalizzazione completa della tracciabilità della nostra filiera produttiva utilizzando la tecnologia blockchain".

Il momento conclusivo di New deals è stata la tavola rotonda istituzionale, che ha visto intervenire il presidente Garbelli insieme a Stefano Allegri, presidente Confindustria Cremona, e ai parlamentari Cristina Almici e Paolo Formentini. "L'agricoltura ha fatto un progresso enorme - ha commentato Garbelli - e ottenuto risultati importanti, come la riduzione di antibiotici, fitofarmaci e forza lavoro. Oggi abbiamo bisogno di raccontare questo modello, di giornate come questa, della comunicazione supportata dalla politica e dalle istituzioni, perché è facile raccontare storie bucoliche, ma non è il sistema di agricoltura che riempie gli scaffali. Quale è il prodotto che al supermercato o nei negozi viene comprato allo stesso prezzo di trent'anni fa, come il latte o il prosciutto, ma a qualità maggiore?".

27 - 28 - 29 OTTOBRE

# FAZI

95<sup>a</sup> fiera agricola zootecnica italiana



## Green Pool

non c'è acqua da perdere

**impianti di IRRIGAZIONE**  
ad alta efficienza idrica  
da oltre 25 anni

PROGETTO ✎  
FORNITURA 📦  
REALIZZAZIONE 🛠️

vieni a trovarci a Montichiari  
**PADIGLIONE 1 - BRESCIA**

GREEN POOL srl - via G. Bormioli, 10 25135 Brescia - 030 3364626 - info@greenpoolsrl.it - www.greenpoolsrl.it

# Nuova Pac: per il 2024 obbligo di rotazione e riposo

◆ Nell'ambito della condizionalità rafforzata della nuova Pac, dal 2024 entrano in vigore le nuove norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (Bcaa) numero 7 e 8: la Bcaa 7 obbliga una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta l'anno a livello di parcella, la Bcaa 8 impone l'obbligo del 4% della superficie a seminativo ad aree ed elementi non produttivi.

Per il 2023, la Commissione europea, con un regolamento del luglio 2022, e il ministero, con un decreto dell'agosto 2022, avevano previsto una deroga all'applicazione delle Bcaa 7 e 8. Pertanto, per l'anno di domanda in corso, non si era applicato né l'obbligo della rotazione sui seminativi, consentendo la monosuccessione della coltura sulla stessa parcella, né l'obbligo del 4% di aree ed elementi non produttivi, quindi permettendo la coltivazione di tutti i seminativi (tranne le colture di mais e soia). Deroga intervenuta per conservare il potenziale di produzione alimentare agricola dell'Unione, per accrescere l'approvvigionamento, messo in pericolo dagli shock dei costi dei fattori della produzione e dal conflitto in Ucraina.

Per il 2024 era attesa la stessa decisione del 2023, come richiesto da Confagricoltura ai tavoli ministeriali, ma al momento l'Unione europea ha ritenuto che non ci siano le motivazioni per riproporre la deroga. Di conseguenza l'obbligo del 4% di aree non produttive va applicato e va rispettato il cambio di coltura almeno una volta l'anno a livello di parcella (biennio 2024-25).

Un'ulteriore richiesta, portata avanti da Confagricoltura, è l'inserimento delle cover crops come colture di rotazione, assimilandole alle

secondarie. Per la condizionalità della Pac e per l'ecoschema 4 sarebbe stato importante riuscire ad assimilare questa virtuosa pratica alle colture secondarie, risolvendo il problema della rotazione per molte aziende. In una recente comunicazione, la Regione ha chiarito che la cover crop realizzata nell'ambito dell'impegno Sra 06 dello Sviluppo rurale non interromperebbe la monosuccessione e, pertanto, non potrebbe essere utilizzata per rispettare la rotazione delle colture dei seminativi, perché la coltura secondaria, per consentire di spezzare la monosuccessione, non dovrebbe essere sovesciata ma raccolta.

“La situazione conferma quanto da subito era stato denunciato da Confagricoltura Brescia, ovvero che questa Pac è inadeguata rispetto alle esigenze emerse nel post pandemia e guerra Ucraina – dice il presidente Giovanni Garbelli -. La mancata conferma delle deroghe previste lo scorso anno, almeno finora, provocherà ulteriori danni all'agricoltura italiana, con la conseguente diminuzione della superficie a mais, che già nel 2022 aveva raggiunto il minimo storico. Abbiamo anche chiesto di far inserire le cover crops come colture di rotazione, assimilandole alle secondarie, ma pare che per un'interpretazione burocratica restrittiva non ci sia risposta positiva”.

In Europa si registra un calo delle domande degli agricoltori, che rinunciano ai fondi Pac per le eccessive restrizioni. “In una fase in cui sicurezza e indipendenza alimentare sono tornate in primo piano, - conclude Garbelli - il disinteresse degli agricoltori preoccupa e dimostra l'inadeguatezza dell'ultima programmazione”.

# Prezzi in continua discesa per mais e soia



◆ Il settore cerealicolo, oltre ai problemi legati agli obblighi previsti dalla nuova Pac, vive un momento assai complesso anche dal punto di vista del mercato. A settembre, a livello nazionale e internazionale, i prezzi del mais hanno subito un deciso calo, così come sono diminuite le quotazioni della soia estera e americana. Gli attuali livelli di prezzo continuano a restare bassi rispetto allo scorso anno. A settembre il prezzo a Milano ha visto una diminuzione di circa il 12 per cento rispetto ad agosto, con una valorizzazione che si attesta sui 220 euro a tonnellata. “Questo prezzo - dice Fausto Nodari, presidente sezione cerealicola di Confagricoltura Brescia -, con i costi dell'urea che viaggiano sui 60 euro al quintale e gli elevati costi del carburante agricolo, fa raggiungere il pareggio agli imprenditori, ma certo non fa ben

sperare per le colture autunno-vernine. Gli agricoltori, la prossima primavera, rinunceranno sempre più a seminare mais, se non per auto approvvigionamento, mettendo a rischio il rispetto delle norme sull'approvvigionamento di materie prime agricole per la produzione mangimistica imposte dai disciplinari delle dop. Inoltre si peserà negativamente sulla bilancia commerciale italiana. In questa fase sarebbe buono prevedere misure specifiche quali ristori immediati per salvare le prossime semine, riconoscere finalmente le cover crops come colture secondarie e aumentare il plafond dei contratti di filiera”.

Anche la questione prezzo della soia continua a preoccupare gli imprenditori: nell'ultimo mese sono diminuiti quelli della soia estera quotata a Milano, che ha raggiunto i 484,4 euro alla tonnellata con un calo del 5,9 per cento rispetto ad agosto, mentre nessuna quotazione è stata registrata per il prodotto di provenienza nazionale. “Per la soia - prosegue Nodari - noi agricoltori ci troviamo in una situazione di mercato quasi monopolistica, con il seme italiano sui 400-410 euro a tonnellata. Siamo obbligati a seminare questa soia per via della norma comunitaria, ma non troviamo poi una collocazione dignitosa sul mercato”.

## QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI  
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI  
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:  
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

**tg** **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

**PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI**

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine Vinicole



Allevamenti Zootecnici



Aziende Agricole



Piscine private e pubbliche



Ristoranti residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



**IMPIANTI D'IRRIGAZIONE**

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com





# Chi semina, raccoglie.

**Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

**Banca Valsabbina**

\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale; per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina

# Vendemmia, per Lugana e Valtenesi tempo di bilanci

◆ Riduzione media delle rese intorno al 30 per cento per il Lugana Doc, a causa della grandine che ha colpito parte dei vigneti nel mese di luglio. Lo ha comunicato il consorzio di tutela Lugana Doc, con un'azione di trasparenza finalizzata a tutelare la denominazione e la qualità del prodotto.

Dopo un'estate molto calda e soleggiata, le piogge di fine agosto e inizio settembre hanno garantito una buona alternanza termica fra giorno e notte, con temperature diurne miti e notti fresche, che hanno permesso alla pianta di proseguire nella maturazione delle uve, migliorando sensibilmente il potenziale qualitativo nella parte finale della stagione vegetativa. Per la vendemmia 2023 c'è stato un discreto ritardo rispetto alla scorsa annata (circa dodici giorni), con i primi dati analitici che fanno vedere un interessante potenziale in termini di freschezza e acidità e un potenziale alcolico leggermente inferiore rispetto al 2022.

I dati previsionali della vendemmia sono stati resi noti grazie alla collaborazione con le Regioni Lombardia e Veneto, a cui il consorzio del Lugana Doc ha chiesto il monitoraggio in campo del potenziale produttivo per l'annata 2023. La fase vendemmiale complessa ha coinvolto diverse regioni vitivinicole italiane, che hanno fronteggiato sia avversità atmosferiche sia fitopatologiche: in una simile situa-

zione, per il consorzio è divenuto centrale comunicare al mercato le previsioni vendemmiali nella maniera più trasparente possibile.

Una situazione simile, ma con dati leggermente diversi, per la Valtènesi: la raccolta è cominciata nella prima settimana di settembre con le uve per il Valtènesi rosa e le valutazioni, al termine delle operazioni sugli oltre mille ettari di vigneto della denominazione, sono positive. Secondo le prime stime, i quantitativi saranno inferiori circa del 10-15 per cento alla media del territorio, ma la qualità si prospetta elevata. Anche in questa porzione di area gardesana l'annata è stata complessa, caratterizzata da continui eventi climatici estremi. I vigneti del Valtènesi sono passati dal grande caldo agli eccessi di pioggia, che hanno costretto a moltiplicare gli sforzi in campo per salvaguardare la produzione. Fortunatamente le perdite per le grandinate di fine luglio non hanno colpito tutte le zone allo stesso modo e il clima di settembre, caldo di giorno e fresco alla sera, ha aiutato le uve a raggiungere l'elevato standard qualitativo, necessario alla produzione dei vini Valtènesi.

La positiva vendemmia, inoltre, è stata accompagnata da nuovi riconoscimenti della critica: cinque etichette sono state premiate dal Gambero rosso con i Tre bicchieri, il principale riconoscimento del mondo del vino italiano.



IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

## Lorenzo Lanno Toninelli: "Focus su biometano e rinnovamento"

◆ Le origini dell'azienda agricola Toninelli risalgono al bisnonno di Lorenzo, anche lui di nome Lorenzo, che gestiva l'impresa a Corzano. Negli anni Ottanta il nonno Eugenio decide di trasferirsi a Leno, per iniziare la propria azienda di monocoltura, coltivando, essiccando e vendendo mais. Negli anni successivi, nel momento di maggiore fervore degli allevamenti suinicoli, anche Eugenio decide di affrontare questa nuova sfida.

Frutto di una continua espansione negli anni, l'azienda passa alla mamma Giusi e, oggi, l'azienda agricola si compone di nove capannoni con 10mila capi presenti a ciclo, quindi 20mila capi l'anno, che vengono venduti per produrre le dop prosciutto di Parma e San Daniele. Inizialmente tutta la produzione dei terreni, circa 300 ettari coltivati a mais, veniva usata per l'allevamento, ma a partire dal 2012 la famiglia Toninelli decide di concentrarsi sulle rinnovabili, costruendo il primo impianto di biogas da un megawatt, alimentato con l'intera produzione agricola.

Lorenzo Lanno Toninelli, classe 1994, entrato in azienda appena finite le superiori, oggi si occupa di gran parte delle attività, dal biogas all'allevamento, seguendo sia la parte amministrativa sia quella pratica. Assieme a lui lavorano la mamma, titolare dell'azienda con le sorelle, il compagno e

sei dipendenti, quattro in campagna e due in allevamento.

Questi ultimi mesi hanno visto un grande impegno nelle misure di prevenzione e di biosicurezza per contrastare la diffusione della peste suina africana. Ma, guardando al futuro, si prospetta la creazione di due siti per portare i maiali da 7 a 30 chili per riceverli nell'ingrasso.

Le attenzioni della famiglia Toninelli, da sempre, si concentrano sul rinnovamento, per migliorarsi sia nel lavoro quotidiano sia nel rispetto dell'ambiente. "In azienda teniamo particolarmente a sostenibilità e fonti energetiche rinnovabili - commenta Lorenzo -. Abbiamo partecipato al bando per l'agrivoltaico e dovremmo riuscire a costruire un impianto in autoconsumo da 250 kw per sfruttare le biomasse. Il futuro sarà poi il biometano, sul quale siamo pronti a investire". Le altre innovazioni parlano di risparmio idrico, con quattro pivot che ricoprono circa cento ettari, e un impianto gocciola a goccia che copre una superficie sui 40-50 ettari, oltre a una serie di trattori tecnologici acquistate grazie alla misura 4.0. "L'investimento ha richiesto un milione di euro - conclude Lorenzo - e punta al risparmio di acqua, carburante, emissioni e tempo, con grande vantaggio per l'ambiente e per il nostro lavoro".



da oltre 20 anni guidiamo le imprese ad ottenere e mantenere le agevolazioni

### 1. Chi Siamo Ascoltiamo esigenze

Affianchiamo aziende in un percorso che, se fatto in autonomia, può rivelarsi ostico e richiedere competenze specifiche solitamente non presenti in azienda.

### 2. Cosa Facciamo Individuiamo risorse

Consulenza ed assistenza personalizzata, allo scopo di individuare ed utilizzare gli strumenti di finanza agevolata europei, nazionali e regionali più adeguati.

### 3. Come lo facciamo Valorizziamo aziende

Affianchiamo i nostri clienti in tutte le fasi di sviluppo delle loro idee progettuali: dall'analisi dei fabbisogni fino al reperimento del miglior mix di risorse finanziarie per l'investimento proposto.

## Scalmana a Castrezzato per parlare di Green deal



◆ Il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana ha partecipato al convegno, organizzato dall'euro-parlamentare Marco Zanni, dal titolo "L'impatto del Green deal sull'agricoltura bresciana". In una sala colma di gente, nel comune di Castrezzato, tutti i relatori hanno espresso le loro preoccupazioni per il Green deal, legate in particolar modo per la direttiva cosiddetta "ammazza stalle" e per il prospettato dimezzamento dell'uso dei pesticidi, che dovrebbe avvenire, tra l'altro, senza proporre alcune soluzioni alternative.

### I nostri lutti



Lo scorso 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luciano Civettini**  
di anni 88

dell'azienda agricola Civettini Piercarlo. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Piercarlo, Tarcisio, Nicoletta, ai cognati, ai nipoti e parenti tutti le più sentite condoglianze.

## Il Team Putiferio vince il campionato italiano



◆ Grande vittoria per il Team Putiferio, che ha conquistato il campionato italiano di Tractor pulling. Domenica 1 ottobre la gara decisiva si è svolta a Villanuova Solaro, in provincia di Cuneo, dove il Challenger 6.6, guidato dal socio di Confagricoltura Brescia Ivano Ronga, è riuscito a guadagnare, con una tirata da 78,40 metri, i punti sufficienti per arrivare al trionfo. Grande è stata quindi la soddisfazione per i fratelli Ronga di Pompiano, che insieme al loro team affrontano sempre con passione e impegno tutte le tappe della stagione.

### I nostri lutti



Lo scorso 16 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Giovanni Facchinetti**  
di anni 75

dell'azienda agricola Glera di Rizzi Eleonora Chiara. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Darfo B.T porgono alla moglie Gabriella, alla famiglia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

## Notizie in breve

**Distribuzione reflui e fertilizzanti periodo invernale**  
La Regione ha comunicato che per l'autunno-inverno cambieranno le modalità di distribuzione di reflui zootecnici e fertilizzanti azotati. Non si farà più riferimento al sistema degli ultimi anni, con un solo mese di chiusura totale e i restanti legati al bollettino Ersaf, ma si tornerà ai 60 giorni consecutivi di divieto di distribuzione tra l'1 dicembre e il 31 gennaio e i restanti 30 definiti da Regione in funzione dell'andamento meteo, nei mesi di novembre e febbraio.

### Registrazione suini-Bdn

Il ministero della Salute ha emanato una nota sulla corretta registrazione dei suini morti e sul rispetto delle tempistiche, pena l'applicazione di sanzioni e decurtazioni di eventuali indennizzi. La registrazione dev'essere effettuata entro una settimana dall'evento, ma dispone la restrizione a 48 ore per gli allevamenti ricadenti nelle zone in restrizione. Si ricorda di porre attenzione a rispettare i tempi, anche nei territori indenni, viste le sanzioni e ripercussioni sugli indennizzi per i danni diretti causati dalla malattia.

### Iscrizione Classyfarm

Con l'entrata in vigore della nuova Pac, per accedere ai premi legati all'eco-schema 1 (riduzione antibiotici) e ai premi accoppiati per la zootecnia è necessaria l'iscrizione al portale Classyfarm da parte delle aziende richiedenti. La procedura prevede la compilazione di un format sul portale Classyfarm, con invio della dichiarazione inviata ai soci via mail.

### Saldo Imu 2023

Per garantire un corretto calcolo del saldo Imu 2023, vanno comunicate all'ufficio zona, entro il 30 novembre, eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno quali: successioni, atti di acquisto, vendita e frazionamenti di terreni-fabbricati, aggiornamenti in aumento-diminuzione di rendite catastali e nuovi accatastamenti. La scadenza per il pagamento è il 18 dicembre.

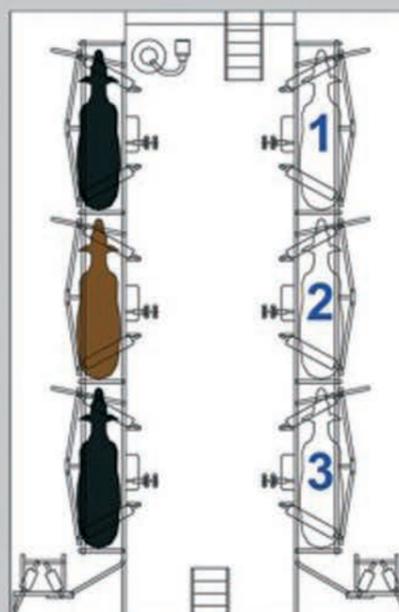


# AlfaSystem

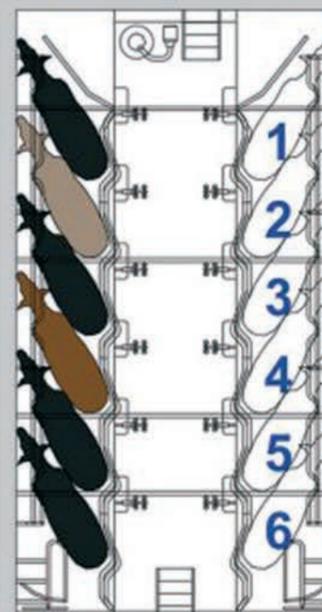
## Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

### STESSO SPAZIO!

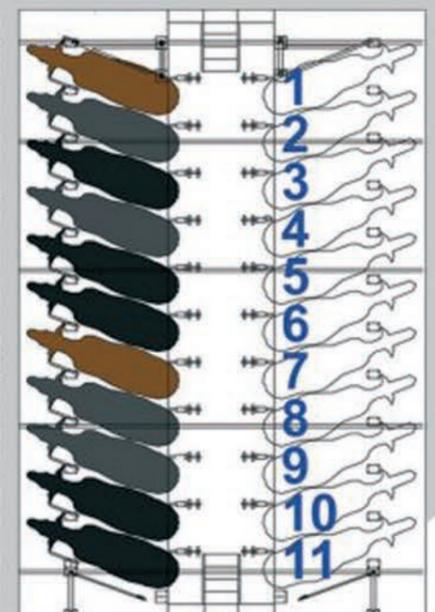
1970  
Tandem 2x3



1990  
Spina di pesce 2x6



OGGI  
70° gradi 2x11



### Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl

Sede operativa  
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)  
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale  
Via Rimembranze, 15  
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010  
Fax +39 030 99.61.130  
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982  
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

# FAZI

## 95<sup>A</sup> FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

27 - 28 - 29 OTTOBRE 2023

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI (BS)



MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI

- 71<sup>A</sup> MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA FRISONA
- 12<sup>A</sup> MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA JERSEY



[www.fieragri.it](http://www.fieragri.it)   



Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)

Segreteria organizzativa CENTRO FIERA S.p.A. · Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) · Tel. +39 030 961148 · Fax +39 030 9961966 · [info@fieragri.it](mailto:info@fieragri.it)